



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE e FAMIGLIA

Servizio istruzione, università e
diritto allo studio

istruzione@regione.fvg.it
lavoro@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 147
I - 33100 Udine, via Ippolito Nievo 20

Decreto n° 2666/LAVFORU del 31/03/2022, Prenumero 2171

L.r. 29/2007, Capo III. Sostegno finanziario alle scuole per l'insegnamento della lingua friulana. A.s. 2021/2022. Approvazione fabbisogno, impegno di spesa e liquidazione anticipazione fondi a favore delle scuole dell'infanzia paritarie Don G. Baradello di Latisana e Maria Immacolata di Tavagnacco (capitolo 5476).

Il Direttore di servizio

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di servizio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020, con la quale l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha rinnovato l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

Dato atto che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio istruzione, università e diritto allo studio;

Visto il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale vengono conferiti compiti di sovrintendenza e di coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione;

Visto il successivo decreto n.21383/LAVFORU del 19 ottobre 2020, con il quale il Vicedirettore centrale dott.ssa Ketty Segatti è stata proposta alla direzione ad interim del Servizio istruzione, università e diritto allo studio attualmente vacante, fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'amministrazione;

Vista la legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche;

Vista la legge regionale 22 marzo 1996, n. 15, recante norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane;

Vista la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29, recante norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana ed in particolare il Capo III disciplinante gli interventi nel settore dell'istruzione;

Richiamato l'articolo 15, comma 1, della suddetta l.r. 29/2007 in base al quale la Regione provvede al trasferimento di finanziamenti alle istituzioni scolastiche sulla base del numero delle ore d'insegnamento e di uso curricolare della lingua friulana rilevate e comunicate dall'Ufficio scolastico regionale;

Visto il regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana) emanato con decreto del Presidente della Regione 23.08.2011, n.0204/Pres. e ss.mm.ii. (di seguito regolamento);

Richiamato in particolare l'articolo 7 che, in relazione alle modalità di riparto e liquidazione dei fondi, prevede:

- di concedere alle singole scuole e alle scuole capofila di rete entro il 30 settembre di ogni anno un acconto pari al 20% del finanziamento assegnato nell'anno precedente;
- di approvare il riparto effettivo, entro il mese di dicembre, sulla base del fabbisogno di ore di insegnamento della lingua friulana programmate nell'orario curricolare relativo all'anno scolastico di riferimento comunicato dall'Ufficio scolastico regionale;
- di erogare, con il decreto di concessione, un'anticipazione in misura non superiore al 70% dell'importo complessivo del finanziamento, tenuto conto dell'acconto del 20% già corrisposto;
- di erogare il saldo in sede di rendicontazione della spesa;

Richiamato il decreto n. 10452/LAVFORU del 06/10/2021 con il quale sono stati disposti a favore delle scuole dell'infanzia e primarie paritarie gli impegni di spesa e le liquidazioni a titolo di primo acconto del contributo per le attività di insegnamento della lingua friulana relative all'anno scolastico 2021/2022, corrispondente al 20% del fabbisogno dell'anno scolastico precedente;

Evidenziato che tra le scuole beneficiarie dell'acconto risultavano anche la scuola Don G. Baradello di Latisana e la scuola Maria Immacolata di Tavagnacco;

Vista la nota dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia del 12/11/2021 prot. n. 12492, ns. prot. n. 203761/2021, con la quale sono stati trasmessi i dati del fabbisogno di ore di insegnamento della lingua friulana programmate in orario curricolare nell'anno scolastico 2021/2022, così come previsto dal citato articolo 7, comma 5 bis, del regolamento;

Riscontrato che le scuole sopra citate non risultavano incluse nel fabbisogno trasmesso;

Dato atto che, vista la mancata comunicazione all'USR dei dati relativi al fabbisogno di ore di insegnamento della lingua friulana, è stato comunicato, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 7/2000, l'avvio al procedimento finalizzato alla revoca del contributo concesso alle scuole Don G. Baradello di Latisana (ente gestore parrocchia di Santa Maria Maddalena) e Maria Immacolata di Tavagnacco (ente gestore associazione Scuola materna Maria Immacolata), rispettivamente con comunicazioni ns. prot. 23822 e 23824 del 23/02/2022;

Rilevato che le scuole Don G. Baradello di Latisana e Maria Immacolata di Tavagnacco, rispettivamente con note ns. prot. 35164/2022 e 24502/2022, hanno segnalato di aver regolarmente trasmesso all'USR i dati relativi al fabbisogno di ore di insegnamento della lingua friulana per l'a.s. 2021/2022;

Constatato che, a seguito delle segnalazioni pervenute dalle suddette scuole, l'Ufficio scolastico regionale ha provveduto a una verifica dei dati del fabbisogno di ore di insegnamento della lingua friulana per l'anno scolastico in corso, correttamente trasmessi dalle scuole entro i termini previsti;

Vista la nota dell'USR prot. n. 2409 del 02/03/2022 di rettifica del fabbisogno di ore relativo all'anno scolastico 2021/2022, ns. prot. 29986/2022, con l'inclusione delle predette scuole;

Preso atto che, a seguito della rettifica del fabbisogno trasmessa dall'USR e dell'acconto già concesso, risulta necessario procedere a favore delle scuole dell'infanzia Don A. Baradello di

Latisana e Maria Immacolata di Tavagnacco alla concessione del finanziamento delle attività di insegnamento della lingua friulana per l'intero anno scolastico 2021/2022;

Ritenuto pertanto, ai sensi del Capo III della l.r. 29/2007 ed a seguito della rettifica del fabbisogno di ore trasmesso dall'Ufficio scolastico regionale con la citata nota prot. 2409/2022, di approvare il riparto delle risorse finanziarie volte a sostenere l'attività di insegnamento della lingua friulana per l'intero anno scolastico 2021/2022, in favore delle scuole dell'infanzia paritarie Don G. Baradello di Latisana e Maria Immacolata di Tavagnacco, per complessivi euro 2.965,21 come precisato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto inoltre, ai sensi dell'art.7 del regolamento ed in base all'acconto già concesso con decreto n. 10452/2021:

- di impegnare una somma complessiva di euro 2.154,15 a copertura dell'intero fabbisogno relativo all'anno scolastico 2021/2022 per il finanziamento delle attività di insegnamento della lingua friulana previsto dal Capo III della l.r. 29/2007, di cui euro 1.543,50 a favore dell'ente gestore della scuola dell'infanzia paritaria Don G. Baradello di Latisana ed euro 610,65 a favore dell'ente gestore della scuola Maria Immacolata di Tavagnacco;

- di disporre la contestuale liquidazione di un importo complessivo pari a euro 1.264,59 di cui euro 882,00 a favore dell'ente gestore della scuola Don G. Baradello di Latisana ed euro 382,59 a favore dell'ente gestore della scuola Maria Immacolata di Tavagnacco, a copertura dell'anticipo in misura non superiore al 70% del fabbisogno complessivo;

Dato atto che gli impegni di spesa sopra precisati trovano copertura al capitolo 5476 art. 001 del bilancio regionale 2022;

Dato atto che nell'elaborazione delle tabelle riepilogative e nell'indicazione degli importi in decreto vengono utilizzati differenti applicativi informatici e che qualora si verificasse un'incongruenza nella diversa approssimazione centesimale si farà riferimento unicamente all'allegato contabile, predisposto dal sistema di "contabilità regionale";

Dato atto di aver ottemperato a quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni" e della circolare n. 3 della Direzione Generale, prot. n. 0004642/P datata 18/11/2014 in materia di Amministrazione trasparente;

Richiamato l'art. 1, commi 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124, che impone specifici obblighi di pubblicità e trasparenza in capo ai soggetti ivi indicati, beneficiari di sussidi, sovvenzioni, vantaggi o contributi pubblici;

Ricordato in particolare che il comma 125 ter prevede specifiche sanzioni in caso di inosservanza degli obblighi di pubblicità e trasparenza;

Vista la variazione contabile relativa al capitolo sopra indicato, adottata dalla Direzione centrale Finanze, con decreto del Ragioniere Generale n. 249/FIN in data 15/03/2022;

Visto il Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2046 del 30/12/2021, e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le seguenti leggi regionali:

- 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

- 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

- 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

- legge regionale n. 23 del 29 dicembre 2021 (Legge collegata alla manovra di Bilancio 2022-2024)

- legge regionale n. 24 del 29 dicembre 2021 (Legge di Stabilità 2022)

- legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di Previsione 2022-2024)

Decreta

Per quanto indicato in premessa:

- 1.** Di approvare il riparto delle risorse per l'anno scolastico 2021/2022 necessarie al finanziamento delle attività di insegnamento della lingua friulana previsto dal Capo III della l.r. 29/2007, in favore delle scuole dell'infanzia paritarie Don G. Baradello di Latisana (ente gestore parrocchia di Santa Maria Maddalena) e Maria Immacolata di Tavagnacco (ente gestore associazione Scuola materna Maria Immacolata), per complessivi euro 2.965,21 come precisato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- 2.** Di impegnare a favore degli enti gestori delle scuole dell'infanzia paritarie individuati nell'allegato A), un importo complessivo di euro 2.154,15 a copertura dell'intero fabbisogno per l'a.s. 2021/2022 relativo al finanziamento delle spese da sostenere per l'insegnamento della lingua friulana.
- 3.** Di imputare i suddetti impegni di spesa al capitolo 5476 art. 001 del bilancio regionale 2022;
- 4.** Di disporre, a favore degli enti gestori delle istituzioni scolastiche di cui al punto 1) e a valere sugli impegni assunti con il presente decreto, la contestuale liquidazione di un importo complessivo pari ad euro 1.264,59, a copertura dell'anticipo in misura non superiore al 70% dell'importo complessivo del finanziamento così come previsto dall'art. 7, comma 8 bis, del regolamento.
- 5.** Di richiedere l'ordinazione della spesa per l'importo complessivo di euro 1.264,59, a favore degli enti gestori analiticamente individuati nell'allegato A), per l'importo a fianco di ciascuno indicato.
- 6.** Di assoggettare gli importo alla ritenuta fiscale d'acconto del 4% prevista dal 2° comma dell'articolo 28 del D.P.R. n.600/1973.
- 7.** Per i nominativi dei beneficiari con l'identificazione del codice fiscale, l'importo spettante a ciascuno, il codice unico di progetto, le coordinate di conto corrente (IBAN), l'applicazione della ritenuta fiscale prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 e dell'imposta di bollo quando dovute, le imputazioni contabili ed i relativi codici, si rinvia all'allegato A) ed all'allegato contabile, che costituiscono parte integrante del presente decreto digitale.
- 8.** A seguito dell'approvazione del rendiconto delle spese sostenute, si provvederà all'erogazione del saldo del finanziamento concesso così come previsto dall'art. 7, comma 9, del suddetto regolamento 204/2011.
- 9.** Di rimandare a quanto stabilito con decreto n. 10452/LAVFORU del 06 ottobre 2021 in materia di rendicontazione, ovvero:
 - il termine entro il quale deve essere presentato il rendiconto delle spese sostenute nell'anno scolastico 2021/2022 è il 01 agosto 2022;
 - la rendicontazione dovrà essere effettuata con le modalità di cui agli articoli 41, 41 bis, 42 e 43 della l.r. 7/2000.
- 10.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati, viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'Istruzione.

Il presente provvedimento diviene efficace con la registrazione dello stesso nelle scritture contabili, ai sensi degli artt. 15 e 16 della legge regionale 13 febbraio 2015, n.1.

Trieste, data del protocollo

Il Direttore di servizio
dott.ssa Ketty Segatti
(documento sottoscritto digitalmente)